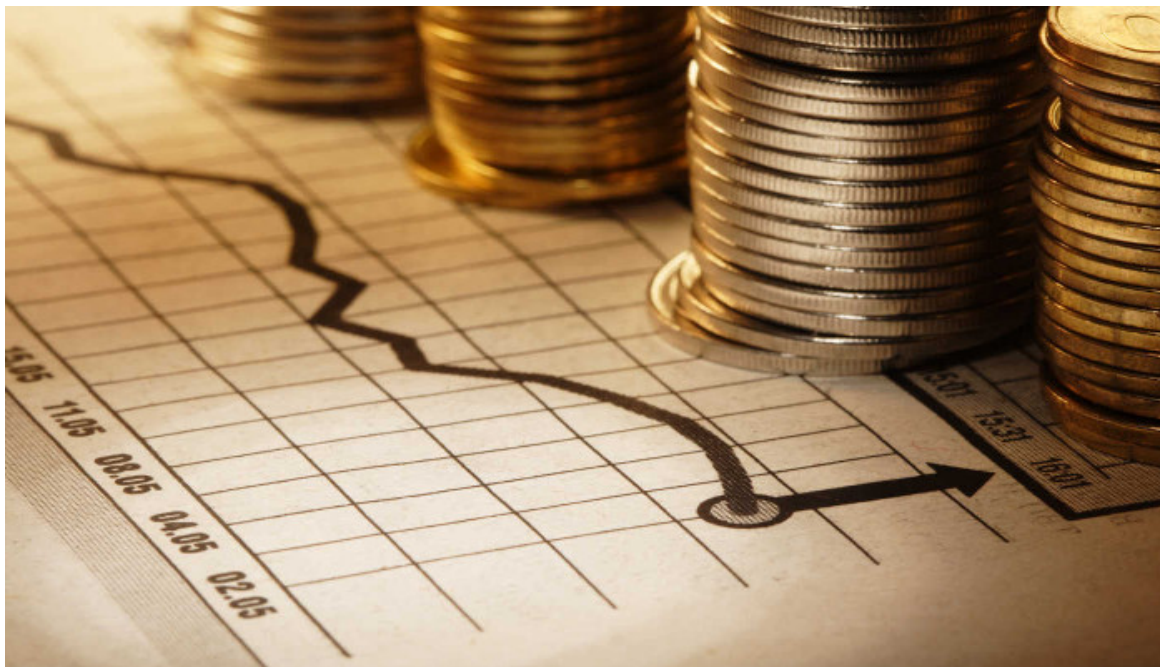


Quei 40 miliardi di euro che servirebbero



Leggendo i report della Banca d'Italia, apprendiamo che nel 2016 i conti pubblici hanno riportato un disavanzo di circa 40,7 miliardi di euro, mentre la ricchezza delle famiglie italiane è aumentata di 41,1 miliardi di euro.

Semplificando si potrebbe dire che nel 2016 lo Stato si è impoverito, mentre i cittadini mediamente si sono arricchiti.

Un'analisi applicata a intervalli di tempo più estesi e al valore complessivo del debito pubblico e del patrimonio privato, porterebbe alla medesima conclusione.

Infatti, alla fine del 2016 il debito dell'Italia ha raggiunto quota 2.174,8 miliardi. La ricchezza delle famiglie italiane ha superato 10.000 miliardi di euro (circa 6.000 in immobili e 4.000 in liquidità). In altri termini il debito pubblico pro-capite – dato che i residenti in Italia sono 60,6 milioni – è quasi di 36 mila euro. Contemporaneamente la ricchezza media è di 165 mila euro: 99 mila in immobili e 66 mila in contanti, conti correnti, depositi, titoli e azioni.

[LEGGI TUTTO](#)